



COMUNE DI CAVRIGLIA
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI
CAVRIGLIA -SAN GIOVANNI VALDARNO - FIGLINE E INCISA VALDARNO
C.F. CFAVCP-0001095
Viale Principe di Piemonte n.9 – 52022 Cavriglia (AR)

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO ALLA PRIMA INFANZIA “NIDO VIA NAPOLI”, DI
PORZIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO ALLA PRIMA INFANZIA “NIDO VIA MILANO”, PER GLI ANNI DAL 2017-2018 AL
2022-2023, CON LAVORI ACCESSORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL’IMMOBILE DESTINATO ALL’ASILO NIDO DI VIA
NAPOLI PER IL COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO
(CIG 70620235BC)**

DISCIPLINARE DI GARA

Premesse

1. Il disciplinare della presente gara, indetta dalla CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI di CAVRIGLIA - SAN GIOVANNI VALDARNO- FIGLINE E INCISA VALDARNO, contiene le norme integrative al bando, relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO ALLA PRIMA INFANZIA “NIDO VIA NAPOLI”, DI PORZIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO ALLA PRIMA INFANZIA “NIDO VIA MILANO”, PER n. 6 anni educativi (ANNI DAL 2017-2018 AL 2022-2023), CON LAVORI ACCESSORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL’IMMOBILE DESTINATO ALL’ASILO NIDO DI VIA NAPOLI SITO NEL COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO (provincia di AREZZO), come meglio descritto nel Capitolato Speciale Prestazionale allegato.
2. ENTE APPALTANTE: Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Cavriglia- San Giovanni-Figline e Incisa Valdarno, con sede in Cavriglia, Via Principe di Piemonte 9, c.a.p. 50022, www.comune.cavriglia.ar.it, Viale Principe di Piemonte n.9 – 52022 Cavriglia (AR) Tel. 055-966971 Fax 055-966503 e-mail comune@comune.cavriglia.ar.it pec: comune.cavriglia@postacert.toscana.it per conto del Comune di San Giovanni Valdarno (AR), www.comunesgv.it
3. Responsabile del Procedimento di gara: Ing. Lorenzo Cursi, Responsabile della CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA, e-mail l.cursi@comune.cavriglia.ar.it. Responsabile unico del procedimento ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016: D.ssa Susanna Benucci, Dirigente Area 3 del Comune di San Giovanni Valdarno, tel.055/9126207, e-mail susanna.benucci@comunesgv.it, pec: protocollo@pec.comunesgv.it
4. Determinazione a contrattare n. 319 del 21.4.2017 in esecuzione della deliberazione di Giunta di approvazione del progetto n. 74 del 19.04.2017. Determinazione approvazione atti di gara n. 713/2017.
5. L’affidamento della concessione avverrà mediante procedura aperta con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 164 e ss., 60 e 95, commi 3 lett. a), del d. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nel prosieguo, Codice). Il punteggio è così ripartito: **fino a 70 punti per l’offerta tecnica; fino a 30 punti per l’offerta economica.**
6. La gara si svolge in **modalità telematica**: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico di Acquisto accessibile all’indirizzo internet: <https://start.e.toscana.it/rtrt/>. Le modalità di partecipazione alla gara sono disciplinate dal presente disciplinare e dalle “Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto” consultabili all’indirizzo internet: <https://start.e.toscana.it/rtrt/>
7. **LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E QUELLA RELATIVA ALL’OFFERTA TECNICA ed ECONOMICA DOVRÀ ESSERE PRESENTATA TELEMATICAMENTE ENTRO IL TERMINE INDICATO SU START.** Trascorso il predetto termine perentorio non sarà ammessa alla gara alcuna offerta.
8. La modulistica di gara è costituita da:

- **Modello 1** (per tutti i concorrenti: in caso di raggruppamento, consorzio o rete di imprese, una dichiarazione per ogni singolo concorrente raggruppato) – Istanza di partecipazione e Dichiarazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 – Requisiti di ammissione e dichiarazioni a corredo dell’offerta. **NOTA BENE:** in caso di partecipazione alla gara in RTI (raggruppamento temporaneo di imprese) con una ditta in possesso dei requisiti di cui all’art. 90 del DPR 207/2010 per l’esecuzione dei LAVORI ACCESSORI, anche la ditta esecutrice dei lavori deve rilasciare la dichiarazione di cui al Modello 1;
- **Modello 1 bis** (solo per l’impresa concorrente che ricorre all’avalimento);
- **Modello 1 ter** (solo in caso di avalimento, per l’impresa ausiliaria);
- **Modello 2** Offerta economica;
- Progetto di servizio approvato con Deliberazione G.C. n. 74/2017 (costituito da: testo della delibera, Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale -che assume valenza di contratto, Relazione tecnico-illustrativa);
- Progetto dei lavori accessori di ristrutturazione finalizzati all’ampliamento dell’attuale capienza, approvato con Deliberazione G.C. n. 235 del 22/12/2016.

Art. 1. Prestazioni oggetto della concessione e servizi accessori, durata, corrispettivi e modalità di esecuzione

1. La concessione ha ad oggetto il **SERVIZIO EDUCATIVO PER L'INFANZIA “NIDO VIA NAPOLI”**, da svolgersi in San Giovanni Valdarno (AR), Via Napoli 19/a ed UNA **PORZIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO PER L'INFANZIA “NIDO VIA MILANO”**, da svolgersi in San Giovanni Valdarno (AR), Via Milano 33, costituito dall’insieme di prestazioni educative, ausiliarie e gestionali necessarie per il funzionamento del nido stesso, comprendenti il servizio educativo, la cura e l’igiene personale del bambino, la fornitura di generi alimentari e la conseguente preparazione, distribuzione e assistenza ai pasti, il servizio di igiene e pulizia dei locali, la manutenzione ordinaria, la gestione amministrativa in ordine all’introito a propria cura, rischio e spese, delle quote di frequenza e accessorie dovute per il servizio da parte delle famiglie dei fruitori. E’ altresì a carico del Concessionario l’allestimento degli ambienti con gli arredi, le attrezzature, i materiali e le strutture ludico-didattiche necessarie allo svolgimento del servizio (fatto salvo quanto già presente nella struttura). Nel nido di Via Milano, la fornitura di generi alimentari, la conseguente preparazione, distribuzione e assistenza ai pasti e la manutenzione ordinaria dell’immobile sono a carico del Comune anche riguardo alla porzione di servizio affidata in concessione. Per la descrizione dettagliata si rinvia all'allegato Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e al Progetto di servizio.

2. La concessione di servizio comporta inoltre **l’esecuzione di LAVORI accessori di ristrutturazione dell’immobile di Via Napoli**, finalizzati all’ampliamento dell’attuale capienza, come da progetto definitivo approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 235/2016. Si precisa che la documentazione progettuale reca intestazione riferita ad “Asilo Nido via Peruzzi”, con riferimento a quello che secondo il progetto sarà l’indirizzo della nuova entrata dopo i lavori di ristrutturazione e ampliamento. Trattasi comunque dell’asilo nido situato in Via Napoli 19.

Il progetto viene allegato alla documentazione di gara ai soli fini di descrivere i termini di sostenibilità e fattibilità dell’intervento ma non è vincolante per il concessionario, il quale potrà decidere di realizzare le finalità che il progetto si propone con modalità esecutive diverse.

Tali lavori dovranno essere realizzati **entro 50 (cinquanta) giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data della Deliberazione della Giunta Comunale di approvazione del progetto ESECUTIVO da presentarsi in sede di offerta. Il progetto esecutivo presentato in sede di offerta non sarà oggetto di alcuna valutazione o attribuzione di punteggio.

E’ onere dell’affidatario della concessione ottenere il rilascio degli ulteriori titoli abilitativi edilizi eventualmente necessari oltre a quelli già acquisiti dal Comune sulla base del progetto definitivo.

Il mancato rispetto del termine sopra indicato senza giustificato motivo costituisce inadempimento contrattuale.

Poiché i lavori previsti dal contratto di concessione sono strettamente **strumentali** alla gestione del servizio e le opere così realizzate diventeranno di proprietà comunale, qualora il concessionario intenda affidare a terzi la realizzazione di tali lavori, **il relativo contratto rientrerà nell’ambito di applicazione del D. Lgs. 50/2016**, secondo quanto previsto dall’art. 1 comma 2 lett. d) del codice. In ragione di ciò, l’affidamento dovrà avvenire utilizzando le procedure disciplinate dal citato Decreto, ad operatori qualificati ed in possesso dei requisiti

richiesti dal Codice degli appalti (si veda l'art. 6.2, punto 6), del presente Disciplinare per i requisiti).

3. Vengono individuati i seguenti **SERVIZI ACCESSORI** alla presente concessione, con comune finalità socio-educativa e di cura dei minori, da svolgersi nel complesso dei servizi alla prima infanzia del Comune (nido di Via Napoli e nido di via Milano):
 - prestazioni educative aggiuntive, da stimare all'occorrenza, che richiedono l'inserimento nelle attività di operatori in possesso di requisiti scolastici, professionali ed esperienziali idonei a garantire un elevato livello di prestazione (profilo di educatore ai sensi della vigente normativa regionale) (art. 23.5 del Capitolato);
 - servizi di pulizia, riordino ambienti e materiali in collaborazione con gli educatori, da svolgersi per il tramite di figure di personale ausiliario (art. 23.6 del Capitolato), per un'entità annua stimabile in un massimo di € 30.000,00.Ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione, si riserva di affidare tali servizi accessori all'operatore economico aggiudicatario della concessione oggetto della gara, con successiva separata procedura da adottare entro il triennio successivo alla stipulazione del contratto.
4. Poiché, in relazione alla presente concessione di servizi, non sussistono rischi da interferenze, gli oneri relativi all'attuazione dei piani della sicurezza (c.d. oneri interferenziali) del servizio oggetto della presente concessione sono quantificati in € 0,00 (zero/00).
5. La concessione del servizio comporta ogni attività diretta e indiretta inerente la gestione economica del bene concesso.
6. Il corrispettivo per l'attività di gestione dell'asilo nido consiste nel diritto di gestione funzionale ed economica dello stesso. Letto l'art. 3 comma 1 lett. zz) del D.Lgs. 50/2016, il concessionario si assume il rischio operativo della concessione inteso come rischio legato alla gestione dei lavori o dei servizi sul lato della domanda o sul lato dell'offerta o di entrambi, ed accetta la possibilità che, anche in condizioni operative normali, le variazioni relative ai costi e ricavi oggetto della concessione incidano anche significativamente sull'equilibrio del Piano Economico Finanziario della stessa.
7. Il concessionario assumerà il rischio di impresa, mediante l'impiego di personale e di mezzi tecnici, nella disponibilità e secondo la propria organizzazione. Il Concessionario dovrà garantire il rispetto della normativa nazionale e regionale in materia delle norme sanitarie emanate dall'ASL: l'offerta educativa, la gestione delle forniture necessarie alla completa ed efficace prestazione del servizio, la cura e l'igiene personale dei bambini, la distribuzione e assistenza ai pasti, il servizio di igiene e pulizia dei locali, il servizio lavanderia, la gestione amministrativa in ordine all'elaborazione delle graduatorie di iscrizione, l'introito a propria cura, rischio e spese, del costo del servizio dovuto da parte delle famiglie dei fruitori e quant'altro connesso alla regolare gestione di un Asilo Nido. Il Concessionario dovrà tenere conto, nella progettazione e gestione dei servizi, di connotare i propri interventi sul piano della qualità educativa. Il Concessionario, per tutta la durata di vigenza della concessione, riconoscerà al Comune una significativa ed essenziale funzione di supervisione di conduzione del servizio, anche in relazione ad eventuali progetti implementativi. La gestione del servizio dovrà avvenire secondo le modalità descritte nel progetto gestionale presentato in sede di gara, che costituirà allegato vincolante del contratto.
8. **Il concessionario percepirà quali ricavi di gestione le rette corrisposte da parte delle famiglie dei fruitori, determinate come di seguito:**

Via Napoli - In rapporto ai moduli di fruizione previsti per il servizio di nido, la retta mensile massima a carico delle famiglie è di € 550,00 onnicomprensivi. L'importo per ciascun modulo o 'pacchetto' in forma proporzionale, è stabilito come segue:

Tempo	TOTALE in euro onnicomprensivo
9 ore con pasto mattina	€ 550,00
8 ore con pasto mattina	€ 490,00
7 ore con pasto mattina	€ 430,00
6 ore con pasto mattina	€ 370,00
5 ore con pasto mattina	€ 300,00
4 ore senza pasto mattina (colazione)	€ 240,00
4 ore senza pasto pomeriggio (merenda)	€ 240,00

Via Milano - La retta mensile massima a carico delle famiglie è di € 500,00 onnicomprensivi. La tariffa varia in base alla fascia oraria di utilizzo del servizio e, per quanto riguarda i residenti nel Comune di San Giovanni Valdarno, all'indice familiare ISEE. Gli importi per i residenti per l'A.S. 2017-2018, come da Deliberazione G.M. N. 24 del 14/02/2017, sono i seguenti:

INDICE	ISEE	TARIFFA MENSILE USCITA ORE 16.00	TARIFFA MENSILE USCITA ORE 13.00
1	oltre € 25.000	€ 500	€ 400
2	da € 12.001 a € 25.000	€ 350	€ 290
3	fino a € 12.000	€ 250	€ 210
4	esclusivamente su segnalazione del Servizio Sociale del Comune di San Giovanni Valdarno	ammissione gratuita per l'utente, con pagamento della retta da parte del Servizio Sociale del Comune di San Giovanni Valdarno	

Gli importi a carico dei non residenti sono i seguenti:

TARIFFA MENSILE USCITA ORE 16.00	TARIFFA MENSILE USCITA ORE 13.00
€ 500	€ 400

Il suddetto valore dei ricavi di gestione è indicativo e non vincolante per l'Amministrazione Comunale essendo subordinato a circostanze non prevedibili (numero iscritti, scelta del tempo di frequenza, capacità imprenditoriale del concessionario ecc..).

Al riguardo si precisa che, **sulla base dei dati storici**:

- per la struttura di **Via Napoli** la retta mensile media risulta pari a **€ 248,00 a bambino**
- per la struttura di **Via Milano** la retta mensile media risulta pari a **€ 334,00 a bambino**

Il Comune di San Giovanni Valdarno, al fine di favorire l'attuazione delle attività gestionali e fornire una risposta alla domanda di servizi all'infanzia mantenendo costi contenuti per l'utenza, **riconosce al Concessionario un contributo per ciascun bambino iscritto, che andrà ad integrare i proventi maturati dallo stesso nella svolgimento della propria attività**. Il contributo per la gestione tecnica del servizio e per l'ideazione e la realizzazione delle progettualità educative sarà di **massimo € 330,00 mensili per ciascun bambino iscritto**, oltre IVA o trattenute di legge se dovute, **equivalente alla cifra posta a base di gara per il ribasso percentuale**. La cifra a bambino/mese effettivamente corrisposta quale contributo di gestione sarà quella offerta in sede di gara dal soggetto che si aggiudicherà la concessione. Il Comune garantisce un contributo di gestione corrispondente alla cifra offerta in sede di gara per 30 bambini per 11 mesi; garantisce inoltre un contributo corrispondente alla cifra offerta in sede di gara per ciascun bambino iscritto oltre i primi trenta, per ciascun mese di utilizzo del servizio.

Il Comune di San Giovanni Valdarno riconosce altresì al Concessionario **una somma pari ad un massimo di € 80.000,00 una tantum**, equivalente al **costo complessivo stimato per la realizzazione delle opere di ampliamento** tramite ristrutturazione dell'immobile di cui al sopra citato punto 2. L'importo effettivo del contributo sarà stabilito sulla base della rendicontazione presentata e sarà erogato previa contabilizzazione e fatturazione dei lavori al termine degli stessi, in unica soluzione.

Il valore **annuo** stimato della concessione risulta pertanto come di seguito determinato:

- valore annuo del servizio di Via Napoli: (€ 248 + € 330) x n°50 bambini x 11 mesi = € 317.900,00
- valore annuo del servizio di Via Milano: (€ 334 + € 330) x n°18 bambini x 11 mesi = € 131.472,00
- valore annuo complessivo del servizio: € 317.900 + € 131.472 = € 449.372,00

Il valore **complessivo** stimato della concessione risulta pertanto pari a: € 449.372 X n° 6 anni + € 80.000 = € 2.776.232

Ai fini del calcolo della soglia e del contributo all'ANAC (art. 35 comma 4 e art. 167 del D.Lgs. 50/2016), il valore presunto complessivo della concessione, tenuto conto anche dell'eventuale opzione di rinnovo di cui al successivo punto 9, è pari a: € 449.372 X n° 12 anni + € 80.000 = **€ 5.472.464,00**.

9. La durata della concessione è dall'anno educativo 2017-2018 al 2022-2023.

Il Comune di San Giovanni Valdarno si riserva la possibilità di **rinnovare** espressamente la presente concessione per un periodo massimo di ulteriori 6 anni (art. 7.1 del Capitolato).

È previsto l'obbligo, a carico del Concessionario, di proseguire nell'erogazione del servizio, oltre la naturale scadenza, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del nuovo contraente, ovvero per motivazioni non preventivabili o non riconducibili alla volontà dell'Amministrazione Comunale.

10. La durata della concessione come offerta in sede di gara potrà essere rideterminata dalle parti per effetto di situazioni previste nel Capitolato o imprevedibili, che incidano sull'equilibrio del Piano Economico Finanziario.

11. Per quanto riguarda le ulteriori modifiche, che non devono alterare la natura generale del contratto, del presente appalto in corso di validità, nonché le sue varianti, trova applicazione l'art. 175 del D.Lgs. 50/2016. Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Amministrazione può imporre al concessionario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario, senza che il concessionario possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

12. Il concessionario deve dichiarare in sede di offerta le parti del contratto che intende eventualmente subappaltare (art. 174 D.Lgs. 50/2016), limitatamente ai servizi di pulizia dei locali e all'acquisto pasti mensa, come da art. 24 del Capitolato.

13. Si richiama quanto previsto dall'art. 176 del D.Lgs. 50/2016 per quanto riguarda le ipotesi di annullamento, revoca, risoluzione per inadempimento e subentro.

Art. 2. Soggetti ammessi alla gara

1. Sono ammessi a partecipare al presente appalto: 1) operatori economici con **idoneità individuale** di cui alle lettere a) (**imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative**), b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), c) (**consorzi stabili**), e d) (**raggruppamenti già costituiti**) dell'art. 45 comma 1 e 2 del Codice; 2) operatori economici con **idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari di concorrenti, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, gruppo europeo di interesse economico)**, di cui all'art. 45 lettere e), f) e g) e art. 48 del Codice, anche costituiti da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice.

Ai sensi dell'art. 48 comma 2, D.Lgs. 50/2016, ai fini della costituzione di eventuali raggruppamenti temporanei di concorrenti, si qualificano come servizi principali i servizi educativi e come servizi accessori quelli di assistenza ed ausiliari alla refezione.

I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), (consorzi fra cooperative di produzione e lavoro costituiti ai sensi della L. 422/1909, consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge ai sensi della l. 443/1985, consorzi stabili) devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità previste dal D.lgs. 50/2016, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate. Per i primi cinque anni dalla costituzione, ai fini della partecipazione dei detti consorzi, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dalla normativa vigente posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici vengono sommati in capo al consorzio -Art. 47 D.Lgs. 50/2016).

2. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

3. Non sono ammesse alla gara offerte presentate da : 1) società fra loro collegate o controllate ai sensi dell'art. 2359 C.C.; 2) concorrenti per i quali la stazione appaltante accerta che sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di elementi univoci.

4. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice è **vietato** partecipare alla gara in più

di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (aggregazione di imprese di rete).

5. E' altresì **vietato**, ai sensi dell'art. 48 comma 7 secondo periodo del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

6. E' infine **vietato** ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lettera c) (**consorzi stabili**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

Art. 3 Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo

1. La documentazione di gara è disponibile sul **Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Altri Enti Pubblici RTRT**, accessibile all'indirizzo <https://start.e.toscana.it/rtrt/> e sul sito <http://www.comunesgv.it/>

2. Il **sopralluogo** sui locali interessati al servizio è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

3. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, da effettuarsi entro e non oltre 7 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, i concorrenti devono inoltrare, una **mail** con apposita richiesta a tutti e tre i seguenti indirizzi e-mail: chiara.olmastroni@comunesgv.it; roberta.ricci@comunesgv.it; serena.semplici@comunesgv.it. Per informazioni: tel. 055/9126287-282.

4. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato dovrà sottoscrivere il documento a conferma dell'effettuato sopralluogo. Non verrà rilasciata alcuna dichiarazione attestante tale operazione. Sarà cura del Responsabile unico del procedimento comunicare al Responsabile della C.U.C. e della procedura di gara l'elenco dei soggetti che hanno effettuato il sopralluogo.

5. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega e purché socio o dipendente dell'operatore economico concorrente.

6. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo può essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

Art. 4. Requisiti informatici per partecipare alla gara

1. Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno identificarsi sul **Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Altri Enti Pubblici RTRT**, accessibile all'indirizzo <https://start.e.toscana.it/rtrt/> ed inserire la documentazione di cui ai punti successivi.

2. Per identificarsi gli operatori economici dovranno completare la procedura di registrazione on line presente sul Sistema.

3. La registrazione, completamente gratuita, avviene preferibilmente utilizzando un certificato digitale di autenticazione, in subordine tramite User ID e password. Il certificato digitale e/o la User ID e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai documenti della procedura.

4. L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID) a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante e la password. Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione.

5. La partecipazione alle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente è aperta, previa identificazione, a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti dalla singola procedura di gara. Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.

6. La configurazione hardware minima di una postazione per l'accesso al sistema:

- Memoria RAM 2 GB o superiore;
- Scheda grafica e memoria on-board;
- Monitor di risoluzione 800x600 pixel o superiori;
- Accesso a internet ADSL a 640 kbit/s
- Tutti gli strumenti necessari al corretto funzionamento di una normale postazione (es. tastiere, mouse, video, stampante, ecc.);
- Sulla postazione, dovrà essere disponibile un browser per la navigazione su internet (Microsoft Internet Explorer 6.0 o superiori, Mozilla Firefox 9.0 o superiori);
- Devono essere presenti i software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo MS Office, Open Office o Libre Office, Acrobat Reader o altro lettore documenti .PDF;

7. I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto **dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale** in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 comma 1) e specificato dal D.P.C.M. 30 marzo 2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

8. Per garantire il massimo livello di sicurezza nelle connessioni telematiche si invitano gli operatori, ove possibile, a dotarsi anche di un certificato di autenticazione digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, tenuto da DigitPA.

Art. 5. Comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara avvengono tramite START e si danno per eseguite mediante spedizione di messaggi di posta elettronica alla casella di posta elettronica non certificata, ai sensi dell'art. 10 del DPGR 24 dicembre 2009 n. 79/r- *Regolamento per l'attuazione delle procedure telematiche* e art. 52 del Codice. Le comunicazioni sono anche replicate sul sito nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione e il Gestore non sono responsabili per l'avvenuta mancanza di comunicazione. Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate anche sul Sito nell'area riservata alla gara.

2. Il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Altri Enti RTRT utilizza la casella denominata **noreply@start.e.toscana.it** per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

3. Eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla gara in oggetto, dovranno essere formulate **esclusivamente** attraverso l'apposita sezione "**chiarimenti**", nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo <https://start.e.toscana.it/rtrt/>. Attraverso lo stesso mezzo l'Amministrazione comunale appaltante provvederà a fornire le risposte. L'Amministrazione non garantisce risposta ai chiarimenti che non perverranno almeno tre giorni lavorativi prima della data di scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

4. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

5. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 6 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE (art. 80 e 83 D. Lgs. 50/2016)

6.1 Requisiti di capacità generale

I requisiti di capacità generale devono essere posseduti da ogni singolo operatore economico.

a) Salvo quanto previsto dall'art. 80 comma 7 e 8 del Codice, non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

b) Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cd. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze e ai sensi dell'art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78.

Sono considerati gravi illeciti professionali che incidono sulla integrità o affidabilità del concorrente:

a) le sentenze penali di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna definitivi e le sentenze di applicazione della pena su richiesta emessi nei cinque anni antecedenti la spedizione della presente lettera di invito per i seguenti reati:- esercizio abusivo di una professione;- delitti contro la fede pubblica (es. falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico);- reati fallimentari (bancarotta semplice e fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare, ricorso abusivo al credito);- reati tributari ex Decr. Lgs. 74/2000, reati societari, reati ambientali;

b) provvedimenti di condanna divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per pratiche commerciali scorrette o per illeciti antitrust gravi aventi effetti sulla contrattualistica pubblica;

c) i provvedimenti sanzionatori emessi dall'ANAC ai sensi dell'art. 213, comma 13, del Codice;

d) tutte le sentenze civili o i lodi arbitrali passati in giudicato resi in giudizi relativi all'esecuzione di un contratto di appalto o di concessione che hanno dichiarato la risoluzione anticipata per colpa del concorrente o che hanno condannato il concorrente al risarcimento dei danni;

e) i provvedimenti di risoluzione del contratto di appalto o di concessione da parte dell'ente appaltante o concedente non contestati dal concorrente o di applicazione di penali contrattuali o di escussione della cauzione definitiva di cui all'abrogato art. 113 del Decr. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 ed all'art. 103 del Codice.

6.2 Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti o adempiere a quanto previsto nei commi seguenti:

1) **iscrizione** al registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura [C.C.I.A.A.], per un'attività imprenditoriale ricomprendente il servizio oggetto dell'appalto ovvero, se cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione presso uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XVI del Codice per gli appalti pubblici di servizi [Art. 83 del Codice].

2) **fatturato globale** d'impresa riferito agli **ultimi tre esercizi (2014/2015/2016) pari ad almeno € 2.696.232,00** (importo annuo presunto della concessione x 3 x 2), IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività;

3) **fatturato specifico** per servizi di asilo nido riferito agli **ultimi tre esercizi (2014/2015/2016) pari ad almeno € 1.348.116,00** (importo annuo presunto della concessione x 3) IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività;

4) **esecuzione** con buon esito negli ultimi tre anni di almeno n. 1 (uno) servizio di gestione di asilo nido presso enti pubblici o privati per la durata di almeno un anno educativo;

5) **certificazione** di qualità aziendale serie ISO pertinente al servizio richiesto.

I requisiti di cui sopra trovano motivazione nell'esigenza di attestare l'affidabilità e la solidità della struttura del concessionario, in considerazione dell'importanza, delicatezza, complessità e durata del servizio oggetto di concessione.

6) **per i LAVORI ACCESSORI** DI RISTRUTTURAZIONE previsti nel progetto:

a) solo NEL CASO DI **REALIZZAZIONE DIRETTA** DEI LAVORI DA PARTE DEL CONCESSIONARIO , oltre ai requisiti sopra indicati, si richiede il possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2010.

b) Qualora il concessionario intenda **affidare a terzi** la realizzazione di tali lavori, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. d) del D. Lgs. 50/2016, l'affidamento dovrà avvenire utilizzando le procedure disciplinate dal Codice degli appalti, ad imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2010.

c) In alternativa, è ammessa la partecipazione alla gara in **RTI** (raggruppamento temporaneo di imprese) con una ditta in possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2010. In tal caso si ricorda che anche la ditta esecutrice dei lavori deve rilasciare la dichiarazione di cui al Modello 1.

Avvalimento: Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

6.3 Indicazioni per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti e consorzi, Geie, rete di imprese)

1. Il requisito di cui all'art. 6.2.1), relativo all'iscrizione al registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura [C.C.I.A.A.], per un'attività imprenditoriale ricomprendente il servizio oggetto dell'appalto ovvero, se cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, all'iscrizione presso uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XVI del Codice per gli appalti pubblici di servizi [Art. 83 del Codice] - deve essere dimostrato:

- a) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete;
- b) nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

2. Il requisito di cui all'art. 6.2.2), relativo al fatturato globale d'impresa deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

3. Il requisito di cui all'art. 6.2.3), relativo al fatturato specifico per servizi di gestione di asili nido deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

4. Il requisito di cui all'art. 6.2.4), relativo al servizio analogo deve essere posseduto dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario da costituirsi o GEIE, o aggregazione di imprese di rete. Il requisito non è frazionabile.

5. Il requisito di certificazione di cui all'art. 6.2.5), nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE deve essere posseduto da tutti gli operatori economici del raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese che eseguono il servizio.

6. Nel caso di raggruppamento verticale o misto ogni concorrente deve avere i requisiti per la parte della prestazione che intende eseguire.

7. Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), del Codice (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), i requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-

organizzativa dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio.

8. Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) del Codice (consorzi stabili), i requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa devono essere posseduti direttamente dal consorzio ovvero dai singoli consorziati esecutori.

Art. 7. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

1. Per partecipare alla presente gara e formulare un'offerta, dovrà essere inserita nel sistema telematico, nello spazio relativo alla gara di cui trattasi, **entro il termine perentorio indicato**, la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DELL'OFFERTA: deve contenere i documenti di cui ai successivi punti **A.1** (da produrre e inserire utilizzando il **Modello 1 -1 bis - 1 – ter - 1**, predisposti dalla stazione appaltante) e **A.2, A.3, A.4, A.5, A.6, A.7, A.8, A.9** (da produrre e inserire a cura dell'operatore economico), scansionati dall'originale e/o firmati, digitalmente ove previsto, dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;

B) OFFERTA TECNICA, come indicato al successivo punto **B**, firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente, che deve contenere la **relazione tecnica** da produrre e inserire a cura dell'operatore economico;

C) OFFERTA ECONOMICA, come indicato al successivo punto **C**, firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente, comprensiva del **Modello 2** (da produrre e inserire utilizzando il modello di scheda predisposto dalla stazione appaltante);

A) Documentazione amministrativa:

A.1 – Dichiarazione generata automaticamente da Start, recante le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio da rendersi ai sensi del D.P.R. 445/2000. Il concorrente, dopo essersi identificato sul sistema dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** i form on line;
- **“Forma di partecipazione / Dati identificativi”** (passo 1 della procedura di presentazione offerta);
- **“Modelli dinamici: inserimento dati”** (passo 3 della procedura di presentazione offerta);
- **Scaricare** sul proprio pc il documento “domanda e scheda” generato dal sistema e relativo alla “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”;
- **Firmare digitalmente** il documento “domanda e scheda” generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute;
- **Inserire nel sistema il documento “domanda e scheda” firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.**

Nel caso di partecipazione di imprese raggruppate in **RTI**, l'impresa mandataria dovrà presentare, a pena di esclusione dell'intero raggruppamento, un'offerta congiunta che deve:

- Essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;
- Specificare le parti del servizio (% di copertura del rischio) che saranno eseguite dalle singole imprese;
- Indicare l'impresa che si qualificherà come capogruppo;
- Contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

Si richiede inoltre che venga compilato e inserito nella documentazione amministrativa il modello di cui al:

- **Modello 1** (per tutti i concorrenti: in caso di RTI, consorzio o rete di imprese una dichiarazione per ogni concorrente raggruppato) – Istanza di partecipazione e Dichiarazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 – Requisiti di ammissione e dichiarazioni a corredo dell'offerta;

- **Modello 1 bis** (solo per l'impresa concorrente che ricorre all'avvalimento);

- **Modello 1 ter** (solo in caso di avvalimento, per l'impresa ausiliaria);

firmati digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore (in tal caso è necessario produrre idonea delega conferita dall'impresa offerente al procuratore), del soggetto concorrente.

La dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 deve attestare il possesso dei requisiti prescritti dal presente Disciplinare.

A.2 - CAUZIONE PROVVISORIA: documento comprovante la **garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo presunto della concessione** esclusa l'opzione di proroga (€ 2.776.232), ovvero pari a **€ 55.524,64, a favore del Comune di San Giovanni Valdarno**, costituita alternativamente, ai sensi dell'art. 93 del Codice da: 1- cauzione, che può essere prestata in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale dello Stato (qualsiasi filiale provinciale della Banca d'Italia), a titolo di pegno. Si precisa che il deposito è infruttifero. La quietanza dovrà riportare, quale causale, la dicitura "Garanzia a corredo dell'offerta relativa alla gara [nome della gara]"; 2- fideiussione, che può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente:- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c.;- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;- l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte e deve contenere la dichiarazione di impegno, ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del suddetto decreto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Nel caso di **RTI** non ancora formalmente costituita, la suddetta cauzione dovrà risultare intestata a **tutti** i componenti del R.T.I. stessa, con specificato espressamente i mandanti e i mandatari.

La fideiussione di cui sopra deve essere presentata, in originale, in formato elettronico e firmata digitalmente.

Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, gli offerenti dovranno inserire nel sistema la scansione della fideiussione originale cartacea.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. L'importo della garanzia e

del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Per fruire di tale beneficio, il concorrente deve produrre tra la documentazione aggiuntiva la certificazione di qualità conforme alle norme europee. In alternativa, il possesso del suddetto requisito può essere attestato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi degli artt. 46, 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso della detta certificazione.

Nel caso di Consorzi di cui all'art. 45 lett. b-c D.Lgs. 50/2016, tale requisito deve essere posseduto dal consorzio stesso o dalle imprese consorziate esecutrici, ognuna per la parte di propria competenza. Nel caso di operatori economici di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45 comma 2 del Codice, tale requisito deve essere posseduto da ogni soggetto consorziato o raggruppato.

La garanzia provvisoria sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione definitiva della gara.

Si precisa che:

a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell'art. 48, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

c. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

A.3 Copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, di tutte le persone che sottoscrivono l'istanza di partecipazione e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica.

A.4 Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale, firmato digitalmente per accettazione totale e incondizionata.

A.5 Certificazione di qualità (vedi art. 6.2.5).

A.6 Attestazione del versamento del contributo di € 200,00 dovuto nei confronti dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture/Anac, ai sensi dell'art. 1, co. 67 della l. 266/2005, da pagare con le forme ed i modi previsti dall'Autorità stessa con propria deliberazione del 15.2.201 e meglio specificati nel sito internet istituzionale www.avcp.it.

A.7 Protocollo di legalità: si richiede di firmare, per accettazione integrale in ogni sua parte, ed allegare, il Protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, sottoscritto dal Comune di San Giovanni Valdarno con la Prefettura, Provincia, Camera di Commercio e i Comuni della provincia di Arezzo.

A.8 (eventuale) Solamente nel caso in cui il concorrente si trovi in una situazione di **controllo** di cui all'art. 2359 del codice civile con altri partecipanti alla gara, i concorrenti interessati dovranno presentare i documenti utili a dimostrare che la predetta situazione non ha influito sulla presentazione dell'offerta.

A.9 PROGETTO ESECUTIVO dei lavori accessori di ristrutturazione dell'immobile di Via Napoli, finalizzati all'ampliamento dell'attuale capienza, sulla base del progetto definitivo approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 235/2016. (vedi art. 1.2), **redatto e sottoscritto da tecnico abilitato**. E' gradita la presentazione del progetto, oltre che in via telematica, **anche** in cartaceo, facendolo pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di San Giovanni Valdarno (AR), cap. 52027, Via Garibaldi 43, anche successivamente al termine di scadenza delle offerte telematiche.

Tutta la documentazione richiesta deve essere presentata, in originale, **in formato elettronico** e firmato digitalmente ove prescritto. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, gli offerenti dovranno inserire nel sistema la scansione del documento originale cartaceo firmata digitalmente.

PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI (documentazione da inserire eventualmente nella **Documentazione aggiuntiva**):

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane inserire l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;

Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito inserire il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta;

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti inserire l'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5 copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete; dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5 copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82; nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; (o in alternativa) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti: a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo; l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei; le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

B - Offerta tecnica

L'Offerta tecnica" deve contenere, a pena di esclusione:

B.1 una relazione tecnica completa e dettagliata dei servizi offerti, che dovranno essere conformi ai requisiti minimi indicati nel Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale. Tale relazione – da redigersi utilizzando **non più di 30 pagine** (15 fronte retro) formato A4 numerate progressivamente, carattere Arial 11, max 25 righe per pagina – dovrà essere articolata **con puntuale riferimento ai criteri** indicati al successivo punto 8.1 onde consentire un'agevole valutazione da parte della commissione.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

C - Offerta economica

1. Nella sezione Offerta economica" deve essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica, predisposta secondo il **Modello 2**, allegato al presente disciplinare di gara e recante:
 - a) Indicazione in cifre e in lettere del **ribasso percentuale** offerto sull'importo a base di gara costituito dal contributo massimo a carico del Comune (art. 1.8 del presente Disciplinare), pari a **€ 330,00 mensili per ciascun bambino iscritto**, oltre IVA o trattenute di legge se dovute, da inserire anche nell'apposito form della procedura START;
 - b) Indicazione dell'importo relativo agli **oneri per la sicurezza aziendali** non derivanti da rischi di interferenza, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016. Gli oneri di cui al presente punto sono quelli sostenuti dall'operatore economico per gli adempimenti cui è tenuto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e imputati allo specifico contratto (costi sostenuti dall'impresa per la sicurezza e tutela dei lavoratori inerenti la propria attività di impresa commisurati alle caratteristiche e all'entità dell'appalto, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, oneri connessi alla sorveglianza sanitaria, DPI individuali, redazione e elaborazione DVR, ecc. e comunque diversi da quelli da interferenze).

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, salvo manifesto errore, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere. Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

L'offerta economica deve essere sottoscritta a pena di esclusione dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta a pena di esclusione con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Art. 8. Criteri e Procedura di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3, del d.lgs n. 50/2016, sulla base della qualità dell'offerta tecnica presentata. Per ciascun concorrente che abbia presentato un'offerta valida la Commissione giudicatrice assegnerà un punteggio così ripartito: **fino a 70 punti per l'offerta tecnica; fino a 30 punti per l'offerta economica.**

8.1 Offerta tecnica

L'offerta tecnico-qualitativa verrà valutata in conformità alle norme contenute nel bando e nel disciplinare di gara e in funzione dei criteri e dei fattori ponderali di seguito indicati:

A) PROGETTO PEDAGOGICO ED EDUCATIVO DEL SERVIZIO max 30 punti

1. Proposta progettuale presentata in relazione ai bisogni di crescita dei bambini da 0 a 3 anni e in coerenza con la normativa regionale. (6 pt)
2. Impostazione metodologica delle attività e delle routine, modalità di ambientamento e organizzazione del gruppo dei bambini. (6 pt)

3. Organizzazione degli spazi del contesto educativo e declinazione dei tempi della giornata educativa. (5 pt)
4. Progetto di sostegno alla funzione genitoriale e strategie per favorirne la partecipazione attiva, anche in relazione alla presenza di bambini di culture altre. (4 pt)
5. Azioni e interventi finalizzati all'integrazione dei bambini con disabilità psico-fisica o in situazione di disagio o svantaggio. (5 pt)
6. La documentazione delle esperienze: modalità e strumenti. (4 pt)

B) PROGETTO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE DEL SERVIZIO max 35 punti

1. Organizzazione del lavoro e del personale. Orari, turnazioni e compresenza declinati per sezione. (6 pt)
2. Modalità di sostituzione del personale e misure volte a garantire la massima stabilità dello stesso nell'arco della durata del contratto. (6 pt)
3. Qualità professionale del coordinatore e degli educatori, attestata da CV, eccedente i requisiti minimi richiesti dal Regolamento regionale in materia di servizi alla prima infanzia. (6 pt)
4. Formazione documentabile, prodotta direttamente o partecipata all'esterno, che l'impresa ha attuato e intende attuare in corso di esecuzione del contratto in favore degli operatori addetti al servizio oggetto di concessione, con particolare riferimento alle competenze specifiche necessarie per la gestione dei servizi stessi. (5 pt)
5. Piano annuale di manutenzione ordinaria dell'immobile, delle aree esterne e delle attrezzature ivi presenti. (4 pt)
6. Attrezzature e materiali ludico-didattici, anche innovativi, che il concorrente intende acquistare per la realizzazione delle attività. (4 pt)
7. Organizzazione e gestione del servizio di refezione e dei servizi ausiliari, con particolare riferimento al sistema di approvvigionamento delle derrate, ai controlli obbligatori e facoltativi su derrate e ambienti di produzione e sporzionamento del cibo, al piano di pulizia e sanificazione dei vari locali. (4 pt)

C) MIGLIORIE max 3 punti

Saranno valutate le migliorie e i servizi aggiuntivi, anche innovativi, inseriti nell'offerta tecnica, con la precisazione che gli stessi devono essere pertinenti e funzionali rispetto alle attività prevalenti del servizio oggetto di affidamento, e che deve trattarsi di attività complementari al servizio che non devono produrre effetti sull'offerta economica, in quanto non possono riguardare i requisiti organizzativi già previsti dal Regolamento regionale in materia di servizi alla prima infanzia, né essere oggetto di valutazione nell'ambito degli elementi A e B (progetto pedagogico-educativo e progetto organizzativo-gestionale).

D) CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ E SISTEMA DI VERIFICA E CONTROLLO SUI SERVIZI EROGATI max 2 punti

Saranno valutati il sistema di autovalutazione interno sullo svolgimento e sulla qualità dei servizi offerti e le certificazioni formali del sistema aziendale di gestione della qualità.

La Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche avendo riguardo al grado di capacità del concorrente di garantire, attraverso le risorse umane e materiali messe a disposizione e le modalità operative ed organizzative descritte, l'efficiente rilevazione e soddisfacimento delle specifiche esigenze dell'Ente, anche in considerazione del livello di dettaglio, adeguatezza, esaustività, concretezza, realizzabilità ed affidabilità di quanto proposto dal concorrente.

In particolare, saranno premiate in termini di punteggio le offerte che sapranno più efficacemente integrare e

coniugare gli aspetti educativo-pedagogico e organizzativo-gestionale della proposta progettuale, focalizzandosi sulle esigenze di crescita e sul benessere psicofisico del bambino, nella sua individualità e nel contesto collettivo. L'esame di ogni relazione tecnica avverrà sia singolarmente sia in una prospettiva di comparazione e raffronto con tutte le altre soluzioni progettuali.

Il punteggio verrà attribuito come segue: $C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei sub criteri;

\sum_n = sommatoria;

W_i = peso o punteggio attribuito al sub criterio (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al sub criterio (i) variabile tra zero e uno, come sotto specificato;

Descrizione livello delle prestazioni	Coefficiente
Livello ottimo, con proposta assolutamente completa, molto dettagliata, corretta e ricca di aspetti e soluzioni elaborate anche in maniera complessa, rispondente in maniera ottimale agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	1,00
Livello buono, con proposta ampia e corretta, abbastanza dettagliata, rispondente in maniera più che discreta agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,80
Livello discreto, con proposta adeguata e significativa, rispondente in maniera discreta agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,70
Livello sufficiente, con proposta essenziale, semplice, rispondente in maniera sufficiente agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,60
Proposta limitata, poco dettagliata, molto semplice con pochi aspetti, rispondente in maniera scarsa agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,50
Proposta insufficiente, priva di dettagli, con pochissimi aspetti, rispondente in maniera insufficiente agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,40
Senza alcuna proposta o del tutto inadeguata rispetto agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,00

Una volta determinati i punteggi attribuiti a ciascun criterio di valutazione si procederà ad effettuare la **riparametrazione** ("interna") dei punteggi attribuiti ai singoli criteri, in modo da attribuire alla migliore offerta per tale elemento il numero massimo di punti previsti dal disciplinare.

8.2. Offerta economica

Alle offerte economiche ammesse sarà attribuito un coefficiente in base alla formula che segue:

$$V_{(a)i} = 30 * (R_a/R_{max})$$

dove:

$V_{(a)i}$ = Punteggio attribuito al concorrente (a)

R_a = Ribasso offerto dal concorrente (a)

R_{max} = Ribasso massimo offerto

Art. 9. Operazioni di gara

1. La valutazione delle offerte tecniche ed economiche è demandata ad un'apposita commissione, nominata dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016. E' demandata al Rup la funzione di coordinamento e controllo dell'intera procedura al fine di assicurarne il corretto svolgimento. Il Rup ha altresì competenza ad adottare le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate dalla commissione di gara.

2. Il Responsabile del procedimento di gara, con l'eventuale presenza della commissione giudicatrice, **nel giorno che sarà comunicato ai concorrenti tramite START con almeno 2 giorni lavorativi di anticipo**, in seduta pubblica, procede all'apertura delle offerte, all'esame della documentazione amministrativa e alla verifica della completezza della documentazione tecnica in esse contenuta.

3. Alle successive fasi di gara sono ammesse solo le offerte che dall'esame della documentazione risultano in regola con quanto prescritto nel presente disciplinare.

4. Il Rup si riserva la facoltà, dandone debita motivazione, di non far luogo alla gara o di prorogarne i termini, comunicandolo ai concorrenti tramite START senza che essi possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

5. La commissione di gara procede, in seduta riservata, all'esame delle offerte tecniche dei concorrenti non esclusi ed effettua le valutazioni necessarie per l'attribuzione del punteggio secondo i criteri qualitativi illustrati nel presente disciplinare di gara.

6. La commissione procede, in seduta pubblica, di cui verrà data comunicazione tramite START almeno due giorni prima, all'apertura delle offerte economiche, alla verifica della loro regolarità, pena l'esclusione dalla gara, ed alla determinazione del punteggio relativo alla componente economica offerta, secondo le modalità illustrate nel presente disciplinare di gara. La commissione di gara formula la graduatoria provvisoria delle offerte presentate. In caso di parità di punteggio totale tra due o più concorrenti l'aggiudicazione avviene a favore dell'offerente che ottiene il punteggio più elevato relativamente all'offerta tecnica. Nel caso in cui anche l'offerta tecnica dei due o più concorrenti presenti un uguale punteggio, si procede a esperimento di migliororia.

Art. 10 - VERIFICA DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE (art. 97 D. lgs. 50/2016)

1. La stazione appaltante valuta, in conformità a quanto previsto dalla legge, la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

2. Successivamente alla formazione della graduatoria provvisoria la stazione appaltante procede alla rilevazione delle eventuali offerte anormalmente basse.

3. L'eventuale verifica di congruità delle offerte è rimessa al Responsabile del procedimento di gara che potrà avvalersi a tal fine della commissione di gara di cui all'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 o, in caso di valutazioni di particolare complessità che richiedano specifiche competenze, di commissione nominata ad hoc.

4. Gli operatori economici dovranno fornire, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta. La stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

5. Qualora la stazione appaltante abbia deciso di consultare un rappresentante dell'offerente e questo non si presenti alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione per la valutazione definitiva dell'offerta.

6. L'Amministrazione si riserva, comunque la facoltà di valutare la congruità degli oneri della sicurezza afferenti l'impresa indicati dai concorrenti in sede di presentazione dell'offerta indipendentemente dalle ipotesi precedenti. Ai fini della verifica degli oneri della sicurezza, indicati dal concorrente nell'offerta, l'Amministrazione richiederà il dettaglio delle voci che li compongono.

Art. 11 - CONCLUSIONE DELLA GARA

1. La stazione appaltante, sulla base della proposta di aggiudicazione della commissione di gara, provvede all'aggiudicazione, che diventerà efficace a seguito dell'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

2. Ove l'aggiudicatario, nel termine stabilito non abbia perfettamente o completamente ottemperato a quanto sopra richiesto, ovvero venga accertata la mancanza o carenza dei requisiti, la stazione appaltante provvederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'ANAC. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

3. Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Art. 12 - MOTIVI DI NON ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del Codice. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura dell'uno per mille del valore della gara. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte e la loro mancanza non può essere sanata tramite soccorso istruttorio.

2. Non sono comunque sanabili:

1. la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni o dell'offerta economica;
2. l'inserimento di dati relativi all'offerta economica fra la documentazione amministrativa;
3. il mancato versamento del contributo all'ANAC, ove dovuto, o che sia stato pagato con riferimento ad altra procedura di gara. L'aver omesso di allegare l'attestazione dell'avvenuto pagamento alla documentazione di gara sarà invece oggetto di soccorso istruttorio senza sanzione;
4. l'omessa indicazione di sentenze di condanna per gravi illeciti professionali che incidono sulla integrità o affidabilità del concorrente (vedi sopra, art.6.1);
5. le false dichiarazioni;
6. irregolarità nei versamenti fiscali.

3. Determina la non abilitazione alla presentazione dell'offerta il fatto che:

- la domanda di partecipazione, la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica ed economica non risultino pervenuti sul sistema telematico entro il termine stabilito, anche se sostitutivi di offerta precedente;
- Il soggetto concorrente non sia in possesso delle condizioni di partecipazione;
- siano anticipati nella documentazione amministrativa elementi di costo riconducibili all'offerta economica;
- *(in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E):* tutti i membri dell'operatore riunito non apportino parte di ognuno dei requisiti tecnico-professionali richiesti;
- la mandataria, in relazione alle soglie di ammissione individuate, non apporti i requisiti tecnico professionali richiesti in misura maggioritaria rispetto a quelli dichiarati da ogni singolo membro dell'operatore riunito (in caso di partecipazione in RTI o consorzio ordinario o G.E.I.E);
- la quota percentuale di esecuzione (rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto) della mandataria non sia maggioritaria rispetto a quelle indicate per ogni singolo membro dell'operatore riunito (in caso di partecipazione in R.T.I. o consorzio ordinario o G.E.I.E).

ed inoltre **il fatto che:**

3.1 La domanda di partecipazione e scheda di rilevazione dei requisiti:

- manchi;
- non sia firmata o sia firmata da una persona che non risulti dalla scheda di rilevazione munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- non permetta di individuare con certezza la forma nella quale il soggetto intende partecipare alla gara;

3.2 per quanto riguarda **la garanzia:**

- In caso la cauzione provvisoria manchi si applicherà il soccorso istruttorio dietro pagamento di sanzione.
- In caso di irregolarità formali della cauzione (es. errore sull'importo, cauzione prestata in forma errata, mancanza di firme) si agirà tramite soccorso istruttorio senza sanzione.

3.3 La dichiarazione ai sensi art. 80-83 del Codice (possesso dei requisiti):

- manchi;
- non sia sottoscritta con firma digitale;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni contenute nell'apposito modello;

3.4 L'offerta economica:

- sia stata inserita all'interno degli spazi presenti nella procedura telematica per l'invio delle offerte destinati a contenere documenti di natura amministrativa o all'interno della "Documentazione amministrativa aggiuntiva";
- l'offerta economica contenga un ribasso percentuale pari a 0,00% (zero per cento) o un aumento percentuale.

Art. 13 - MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

1. Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica:

- manchi;

- non sia firmata digitalmente dal titolare, legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non contenga l'indicazione del ribasso percentuale offerto e le dichiarazioni presenti nel modello generato dal sistema;

2. Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, l'offerta economica:

- non sia firmata digitalmente dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti;

3. Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo già costituito l'offerta economica:

- non sia firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo.

4. L'Amministrazione **esclude** dalla gara le offerte individuate anormalmente basse a seguito del procedimento di cui all'art. 97 del D.Lgs. 50/2046. **Sono escluse altresì** offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad altra gara.

Art. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

1. La stazione appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua. La presentazione delle offerte non vincola la stazione appaltante all'aggiudicazione del contratto stesso né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che la stazione appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva convenienza. Agli offerenti, in caso di sospensione o annullamento delle procedure, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo. Decorsi 180 giorni dalla presentazione, i concorrenti potranno liberarsi dalla propria offerta mediante comunicazione scritta che però resterà senza valore qualora, prima che essa sia ricevuta dall'amministrazione aggiudicatrice, quest'ultima abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva del contratto.

2. Tracciabilità dei flussi finanziari: l'aggiudicatario si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dalla legge n. 136/2010. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG).

3. Trattamento dei dati: ai sensi e per gli effetti dell'art.13 comma 1 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 si informa che:

- la richiesta di dati è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura in oggetto;

- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria nel senso che l'interessato deve rendere le dichiarazioni e la documentazione richieste;

- la conseguenza dell'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra consiste nella esclusione dalla partecipazione alla presente procedura di gara;

- i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono: 1) il personale dell'ente implicato nel procedimento; 2) gli eventuali partecipanti alla procedura di gara; 3) ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241; 4) altri soggetti della pubblica amministrazione;

- i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D.Lgs n.196/2003;

- soggetto attivo del trattamento dati è il Funzionario Responsabile della Centrale Unica di Committenza;

4. Responsabile Unico del Procedimento (art. 31 D.Lgs 50/2016): vedi Punto 3 delle Premesse.

5. Riferimento per avere notizie amministrative sullo svolgimento della procedura di gara: D.ssa Serena Semplici (tel. 055/9126221 e-mail serena.semplici@comunesgv.it).

6. Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata: è però possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata. Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati, presentare una nuova offerta;

7. La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara con rinuncia ad ogni eccezione; la presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione. Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo il termine perentorio indicato;

8. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico;

9. Informazioni sui ricorsi: contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Toscana con le seguenti precisazioni:

1) il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 giorni alla stazione appaltante e ad almeno uno dei contro interessati, e depositato entro i successivi 10 giorni;

2) il termine di 30 giorni per la notificazione decorre:

- dalla pubblicazione del bando di gara/ricezione della lettera di invito per cause che ostano alla partecipazione;

- dal ricevimento della comunicazione di esclusione per i concorrenti esclusi;

-dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva per i concorrenti diversi dall'aggiudicatario;

3) La notificazione deve essere preceduta da un'informativa resa al Responsabile del procedimento con la quale il concorrente comunica l'intenzione di proporre ricorso, indicandone anche sinteticamente i motivi;

4) l'informativa non interrompe i termini di cui al precedente punto 1);

5) l'assenza di tale informativa non impedisce la presentazione del ricorso ma può essere valutata negativamente in sede di giudizio ai fini dell'imputazione delle spese e di quantificazione del danno risarcibile.

10. Accesso agli atti: fermo restando quanto previsto dall'articolo 53 del Codice, l'accesso agli atti di gara è consentito, entro 10 giorni dalla comunicazione del provvedimento lesivo:

1) per i concorrenti esclusi, o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formati nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;

2) per i concorrenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'approvazione della proposta di aggiudicazione.

11. Normativa applicabile: Nel caso di divergenza in materia di gara, fra norme del presente bando e del Capitolato Speciale, le seconde prevarranno sulle prime. Per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare si fa esplicito

rinvio alla normativa vigente in materia di appalti pubblici, contabilità pubblica e di lotta alla delinquenza mafiosa. In ossequio al principio della non immediata applicabilità delle nuove leggi procedurali a procedimenti costituiti da più fasi distinte, le quali restano regolate dalle norme validamente poste all'inizio del procedimento, le disposizioni della presente lettera si applicano anche in caso di successivi mutamenti legislativi, salvo le ipotesi di dichiarata retroattività delle eventuali nuove norme alla data della presente lettera.

12. Letto il decreto Infrastrutture del 2 dicembre 2016 attuativo dell'art. 73 comma 4 del Codice, l'aggiudicatario sarà tenuto a rimborsare alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, le spese per la pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara.

13. Ai sensi dell'art. 110 del Codice, la stazione appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. L'eventuale affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

IL RESPONSABILE DELLA C.U.C.

Cavriglia-S. Giovanni Valdarno-Figline e Incisa Valdarno

(Ing. Lorenzo Corsi)